



COMUNE DI SERDIANA

Provincia di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N. 83 DEL 17-09-2012	OGGETTO: Variazione n. 7 al Bilancio di previsione annuale 2012 e ai suoi allegati
--	--

L'anno **duemiladodici** il giorno **diciassette** del mese di **settembre** alle ore 13:30, nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

MELONI ROBERTO	SINDACO	P
PUSCEDDU MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MARROCCU NATALIA	ASSESSORE	P
MARCEDDU CLAUDIO	ASSESSORE	P
CASULA FILIPPO	ASSESSORE	P
Presenti		Assenti
5		0

Presiede l'adunanza il Sig. **DOTT. ING. MELONI ROBERTO** nella sua qualità di **SINDACO**. Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DR. MACCIOTTA DANIELE**. Che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa ai sensi dell'art. 97 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e redige il presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di C.C. n. 03 del 03.03.2012 avente per oggetto “ Approvazione Bilancio Previsione 2012, Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2012/2014;

RICHIAMATI agli art. 42 e 175 del D.lgs. 267/200 che dispongono che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza e salvo ratifica dal C.C. entro 60 giorni;

CONSTATATO che non ci sarebbero i tempi utili per la convocazione del Consiglio Comunale e ritenuto di necessario predisporre apposita variazione da approvare in Giunta;

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 17, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale testualmente recita: “*A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.*”

ATTESA la necessità di dare attuazione alla norma sopra richiamata, istituendo nel bilancio di previsione dell'esercizio 2012 un Fondo Svalutazione Crediti pari al 25% dei residui attivi iscritti al Titolo I e III di anzianità superiore a 5 anni;

PRESO atto:

- a) dell'ammontare dei residui attivi iscritti al titolo I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a cinque anni e dunque risalenti agli anni 2006 e precedenti, per un totale di € 189.413,83, come risulta da elenco che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- b) che i responsabili dei servizi competenti hanno dichiarato la non sussistenza di crediti per i quali esiste la certezza circa la loro riscossione;

ATTESO quindi che, sulla base degli elementi sopra considerati, il Fondo Svalutazione Crediti deve essere determinato in misura non inferiore a € 47.353,46 come segue:

ND	Descrizione	Anni	Importo
A	Residui attivi Titolo I	PRECEDENTI 2007	€ 36.257,66.
B	Residui attivi Titolo III	PRECEDENTI 2007	€ 153.156,17
C	PARZIALE (A+B)		€ 189.413,83
D	Residui attivi per i quali sussiste elevato tasso di riscuotibilità		€ 0,00
E	TOTALE (C-D)		€ 189.413,83.
F	Fondo svalutazione crediti (25% di E)		€ 47.353,46

CONSIDERATO che il Conto Consuntivo relativo all'anno 2011 approvato con delibera di Consiglio n. 22 del 09/07/2012, ha evidenziato un Avanzo di amministrazione di euro 1.066.114,87 di cui euro 924.407,10 costituito da Fondi non Vincolati e Euro 141.707,77 da Fondi vincolati;

PRECISATO che prima di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata condotta una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata a verificare il permanere degli equilibri di bilancio;

APPURATO che l'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dall'articolo 2, comma 13, della legge 24 dicembre 2007, n. 244:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 e per l'estinzione anticipata di prestiti;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- c) per il finanziamento delle spese di investimento;

CONSIDERATO altresì l'art. 81 del regolamento di contabilità relativo al metodo di calcolo per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

CONSIDERATE le proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio per Euro 1.981,66 nonché la costituzione del Fondo Svalutazione crediti per Euro 47.353,46 alle quali si può far fronte con l'applicazione dell'avanzo;

CONSIDERATI i maggiori introiti relativi ad entrate patrimoniali e all'imposta comunale sugli immobili;

VISTA la comunicazione del Dipartimento delle finanze relativa ai trasferimenti erariali nonché la comunicazione del MEF relativa all'attribuzione del gettito IMU;

VISTA la richiesta del Responsabile del Servizio Amministrativo;

RILEVATO necessario adeguare gli stanziamenti istituendo nuovi capitoli e variandone per riequilibrare il bilancio alle reali necessità dell'Ente;

RAVVISATA la necessità di dover variare il bilancio alla reale situazione come da prospetti allegati;

VISTI:

- il D.lgs 267/2000;
- D.P.R. 31 gennaio 1994 n. 196;
- il vigente regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

UNANIME DELIBERA

1. Di apportare, al bilancio di previsione per l'anno 2012, le variazioni di cui all'allegato prospetto per un totale di € **48.931,42**;
2. Di apportare parimenti la variazione al bilancio pluriennale e alla Relazione previsionale e programmatica, come da prospetti allegati;
3. Di sottoporre la presente deliberazione a ratifica consiliare entro 60 giorni;

4. Di dichiarare il presente atto, con successiva e unanime votazione palese, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.lgs 267/2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267)

Servizio Finanziario

PARERE: Regolarita' contabile

VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile del servizio
DOTT.SSA VALERIA ATZENI

Servizio Finanziario

PARERE: Regolarita' tecnica serv. fin

VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile del servizio
DOTT.SSA VALERIA ATZENI

Letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO
DOTT. ING.MELONI ROBERTO

Il SEGRETARIO COMUNALE
DR. MACCIOTTA DANIELE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in copia:

E' affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal 19.09.2012
come prescritto dall'art. 124, comma 1° del D.Lgs 267/2000 e sul Sito Internet
del Comune (art. 32 L. 69/2009)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. MACCIOTTA DANIELE

SPAZIO PER CERTIFICATO DI CONFORMITA' DELLA COPIA

--